GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI

GUIDA MONACI S.p.A.
Dynamic business solutions. Since 1870

DI CHE PARLIAMO QUANDO PARLIAMO DI PRIVACY? CHE NE SAI DAVVERO DEI SOCIAL NETWORK?

TROVA LA RISPOSTA, PARTECIPA AL CONCORSO E GIRA IL TUO CORTOMETRAGGIO

privacy2.0
I GIOVANI E LE NUOVE TECNOLOGIE

Agli studenti e alle scuole

Potrebbe sfuggirci ma la parola “privacy”, nella sua sintesi forse eccessiva, racchiude in sé un importante diritto riconosciuto ad ogni individuo: quello di vedere tutelata la sua riservatezza e i suoi dati personali. I dati personali rappresentano un vero e proprio “valore”. Sono le informazioni che ci identificano: nome, cognome, i tratti del viso, la voce. Ma anche quelle che ci “descrivono”, ci rappresentano: i nostri gusti, le nostre preferenze, le nostre scelte, la nostra appartenenza ad un gruppo, la nostra salute. Per questo dobbiamo imparare a proteggere i nostri dati e quelli degli altri, siano essi nostri amici oppure degli sconosciuti. È fondamentale farlo, soprattutto oggi nel mondo ipertecnologizzato in cui viviamo.

Internet, cellulari sempre più evoluti, smart card offrono smisurate opportunità di essere sempre in contatto, di comunicare con chiunque nel mondo e di semplificare la nostra vita. Ma quello che corre nelle fibre ottiche o viaggia nell’etere sono innanzitutto dati e, in massima parte, dati personali. E questi possono essere catturati da chi potrebbe usarli, anche a distanza di anni, per scopi diversi da quelli per i quali noi li abbiamo ceduti, comunicati o messi in rete e magari danneggiarci. Dobbiamo sapere che possiamo essere noi stessi a provocare danni quando, senza pensarci troppo, diffondiamo informazioni che possono ledere la riservatezza e la dignità, nostra e degli altri.

Per usare i nuovi strumenti a disposizione dobbiamo conoscerne potenzialità e rischi. Ed è proprio per sviluppare un uso consapevole delle nuove tecnologie che il Garante per la protezione dei dati personali ha voluto che fossero i ragazzi a realizzare, attraverso i loro video, una campagna di informazione per sensibilizzare la nostra società sulla protezione dei dati personali.

Il compito di un’istituzione come il Garante non è solo infatti quello di far rispettare le regole che sono alla base di un corretto uso dei dati, di tutelare e di aiutarci a tutelare la nostra riservatezza, ma anche quello di far crescere nella nostra società un’autentica cultura del rispetto.

La Privacy

Di che parliamo quando parliamo di privacy? Parliamo di **Rispetto.** Se ci si pensa bene il corretto trattamento dei dati personali (la famosa “tutela della privacy”) altro non è che una questione di **rispetto**: è la condizione essenziale per il rispetto (appunto) della DIGNITÀ, dell’IDENTITÀ, del DIRITTO alla RISERVATEZZA di ciascuna persona. Tu per primo! Vista così, la privacy non è già più… forte?!?

Dato personale, **Consenso**, Dato sensibile, Interessato, Trattamento, ovvero le parole chiave della legge, sembrano più vicine se le interpretiamo come gli strumenti attraverso i quali il Codice della privacy ci permette di far rispettare i nostri diritti. Ma… Okkio. Il primo a mancarti di rispetto spesso sei tu!

Internet, cellulari, Youtube, social network...

Le nuove tecnologie semplificano la nostra vita e ci permettono di rimanere costantemente in contatto, ma possono comportare anche dei grandi rischi per la nostra sfera privata. Che ne sai davvero, ad esempio, dei social network? È evidente che tutti conosciamo Flickr, Twitter o Facebook. Questi ambienti virtuali ci comunicano un senso di apparente intimità, eppure le informazioni personali, le foto, i video, che condividiamo on line potrebbero provocare **“effetti collaterali”** anche a distanza di anni.

Uploadare, taggare, chattare...

Sono le cose che facciamo più spesso su Internet e si basano tutte sull'invio dei nostri dati personali. Il nostro profilo, a volte l'indirizzo di casa e il numero di cellulare. La lista dei nostri amici, le nostre abitudini, i nostri… pensieri.

E questi dati (magari **sensibili**) **possono essere letti, salvati, raccolti in enormi archivi, scambiati o addirittura venduti** (hanno un grande valore commerciale), anche da chi non conosciamo.

Ci avevi mai pensato?

E se scambiamo i dati di qualcun altro? O pubblichiamo senza permesso, magari su Youtube, un video girato in classe di nascosto? Beh, allora si possono passare anche guai seri!

E ancora: che succede se oggi carichi il video di una tua "bravata" che domani, visionato da chi sta per assumerti, finisce per costarti il posto di lavoro? Ricordiamolo sempre:

tutela della privacy=rispetto

Rispetto degli altri, ma anche rispetto di sé. E ora che sappiamo quanto valgono (in tutti i sensi!) i nostri dati **abituiamoci a trattarli con cura.**

Il Concorso

E ora parliamo del nostro concorso: **PRIVACY2.0**. Di che si tratta?

Privacy2.0 è un'iniziativa promossa dal Garante per la protezione dei dati personali per **sensibilizzare le nuove generazioni su un tema così importante** e che mira a coinvolgere gli studenti delle scuole superiori nella realizzazione di una campagna di informazione sui temi della privacy, con particolare riguardo ai valori connessi alla protezione dei dati. Vi ricordate? RISPETTO, SICUREZZA… Insomma quei valori veri che danno un' "anima" al Codice.

Ma veniamo al punto: se toccasse proprio a voi, a te, "comunicare" la privacy come faresti? Cosa vorresti dire? Su quali aspetti punteresti?

Bene, abbiamo pensato di lanciarvi questa sfida utilizzando come "linguaggio" quello del **corto**, del cortometraggio. Regia, **sceneggiatura**, piano-sequenza, colonna sonora saranno dunque gli "attrezzi" da usare per parlare direttamente al cuore e alla testa dei vostri coetanei. Emozionateli, interessateli, informateli ma, soprattutto **coinvolgeteli!** Avrete a disposizione un massimo di **3 minuti** e tutta la magia del cinema per comunicare al meglio i significati profondi della privacy informando, ad esempio, sui rischi che si corrono gestendo i propri dati personali con leggerezza. Ma non solo: potrete concentrarvi, perché no, sulle tutele che la legge ci offre, sulla riscoperta del valore della riservatezza, sul rispetto degli altri e di sé. Cercate anche sul sito web del Garante: l'argomento privacy offre un sacco di spunti e di temi.

Miscelate i vari temi con sapienza e tirate fuori il regista (o sceneggiatore o attore o fotografo…) che c'è in voi e puntate dritti alla vittoria finale! Potete lavorare anche in gruppo, più classi insieme o addirittura riunendo in un unico team tutta la scuola. Si potranno inviare fino a tre video (cortometraggi) per ogni Istituto.

OKKIO, solo corti ORIGINALI: non vale copiare! Neanche un pezzettino: vogliamo solo il frutto della vostra fantasia. Sono **bannati** i copioni! Utilizzate gli strumenti che volete (telecamere, telefonini di nuova generazione…) l'importante è che ci inviate **video originali e ad ALTA RISOLUZIONE.**

Estratto del regolamento

Il Garante per la protezione dei dati personali in collaborazione con la Guida Monaci S.p.A. ha indetto il concorso "Privacy2.0 – I giovani e le nuove tecnologie". Il concorso è destinato agli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado che frequentano, per l'anno scolastico 2010-2011, le classi III e IV (ovvero le IV e V dell'anno scolastico 2011-2012).

Attraverso un'estrazione effettuata alla presenza di un pubblico ufficiale, sono stati sorteggiati 3 Istituti per ciascuna provincia. Gli Istituti così sorteggiati sono stati invitati a partecipare al concorso. Gli Istituti che, tra quelli sorteggiati, vorranno partecipare, potranno inviare **fino a tre video (cortometraggi)** realizzati dagli studenti. Gli studenti di uno stesso Istituto potranno partecipare da soli, con la propria classe, in un raggruppamento di più classi ovvero in un gruppo unico in rappresentanza di tutto l'Istituto.
Il gruppo di studenti potrà coordinarsi da solo o, a scelta, essere seguito da uno o più professori.
I corti dovranno essere **originali** (anche le colonne sonore, se presenti, dovranno essere originali o comunque non coperte da copyright), ad alta definizione, avere durata massima di tre minuti e dovranno sviluppare, nelle forme tipiche del linguaggio cinematografico, il tema dato ovvero: il rapporto tra la protezione dei dati (la privacy), le nuove tecnologie e i giovani.
Gli elaborati dovranno pervenire al Garante **entro e non oltre il** 20.11.2011 e potranno essere inviati anche a cura dell'Ufficio di presidenza dell'Istituto. Un'apposita giuria sceglierà il vincitore. Regolamento integrale, modalità di spedizione dei video, moduli e tutto il materiale relativo al concorso sono consultabili sul sito del Garante per la protezione dei dati personali **www.garanteprivacy.it/concorsoscuole** e sul sito di Guida Monaci **www.guidamonaci.it/garanteprivacy**.

ELENCO PREMI

Agli studenti autori dei primi tre cortometraggi classificati:
- al 1° classificato (singolo studente, classe, gruppo interclasse etc.) sarà consegnato un premio in denaro di **Euro 5.000 (cinquemila/00)**.
- al 2° e al 3° classificato: una targa commemorativa dell'evento.

Agli Istituti a cui appartengono gli studenti vincitori:
- al 1° classificato andrà una lavagna multimediale (LIM).
- al 2° e al 3° classificato andrà una videocamera ad alta definizione.

La premiazione è prevista per il 28.01.2012. I finalisti (così come indicato nel Regolamento) saranno invitati a Roma, ospiti di Guida Monaci per la notte del 27.01.2012.

L'Autorità Garante

Cos'è il Garante

Il Garante per la protezione dei dati personali è un'autorità indipendente istituita per assicurare la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali nel trattamento dei dati personali e il rispetto della dignità degli individui. Ha iniziato la sua attività nel 1997, quando è entrata in vigore la legge 675 del 1996, poi confluita nel decreto legislativo n.196 del 30 giugno 2003, denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali", più generalmente conosciuto come "Codice della privacy".
Il Garante è un organo collegiale, composto da quattro membri eletti direttamente dal Parlamento, i quali rimangono in carica per sette anni. Alle dipendenze dell'Autorità è posto un Ufficio con un organico previsto in centoventicinque unità.

I Compiti del Garante

Il Garante controlla che il trattamento dei dati da parte di privati e pubbliche amministrazioni avvenga in maniera lecita e corretta; esamina reclami e segnalazioni; decide sui ricorsi presentati dai cittadini; esprime pareri su regolamenti e atti delle amministrazioni pubbliche; svolge ispezioni e verifiche. Tra i vari compiti, vi è anche quello di segnalare al Parlamento e al Governo l'opportunità di interventi normativi a protezione dei dati personali, nonché quello di promuovere le iniziative per far conoscere al pubblico le norme che tutelano la riservatezza delle persone.

L'Autorità interviene in tutti i settori, in ambito pubblico e privato: banche e assicurazioni, giornalismo, giustizia e polizia, internet, imprese, lavoro, marketing, nuove tecnologie, ordini professionali, partiti, pubblica amministrazione, sanità, telecomunicazioni, videosorveglianza.

GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI

GUIDA MONACI S.p.A.
Dynamic business solutions. Since 1870

Francesco Pizzetti, Presidente
Giuseppe Chiaravalloti, Vice Presidente
Mauro Paissan, Componente
Giuseppe Fortunato, Componente

Daniele De Paoli, Segretario generale

GARANTE PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI
Piazza di Monte Citorio, 121
00186 Roma
tel. 06 696771 - fax 06 696773785
www.garanteprivacy.it

**A cura del Servizio relazioni
con i mezzi di informazione**

privacy2.0
I GIOVANI E LE NUOVE TECNOLOGIE

Per saperne di più vai sul sito www.garanteprivacy.it/concorsoscuole
oppure www.guidamonaci.it/garanteprivacy

Aprile 2011